PIANO CINEMA CAMPANIA 2026

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno delle imprese campane per progetti di opere audiovisive in coproduzione o compartecipazione internazionale

Sommario

OBIETTIVI, DESCRIZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO **2**

FINALITÀ, PRIORITÀ E STRATEGIE DI INTERVENTO **3**

Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto 4

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti 4

Art. 3. Requisiti di ammissibilità dei progetti 6

Art. 4. Regimi di aiuto 8

Art. 5. Modalità di determinazione del contributo 9

Art. 6. Spese ammissibili e obbligo di spesa 9

Art. 7. Modalità e termini e di presentazione delle domande 11

Art. 8. Istruttoria e valutazione delle domande 15

Art. 9. Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione 17

Art. 10. Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo 19

Art. 11. Avvertenze, controlli e sanzioni 20

Art. 12. Obblighi dei beneficiari 21

DISPOSIZIONI COMUNI **23**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI (ARTT. 13 E 14 REGOLAMENTO UE 2016/679) **24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi, descrizione e normativa di riferimento

Normativa regionale
Con la Legge Regionale n. 30 del 17 ottobre 2016 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva', come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31 marzo 2017, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;
Con la DGRC n. 301 del 18/06/2026, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 30 del 17/10/2016 'Cinema Campania', come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2026-2028;
Con la DGRC n. 316 del 25/06/2026, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 30 del 17/10/2016 'Cinema Campania', come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2026, con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Normativa dell'Unione Europea
Regolamento UE n. 2831/2023 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
Comunicazione della Commissione Europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Gazzetta Ufficiale Europea C332/1 del 15/11/2013);
Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale" (Gazzetta Ufficiale Europea C153/01 del 29/04/2021);
Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito: GDPR).

Normativa statale
Decreto legislativo n. 184 del 27/11/2025 recante "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160. (25G00192)" in vigore dal 01/01/2026;
Legge n. 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
Decreto del Ministro della cultura n. 15 del 22/01/2025 recante "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016 nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive";
Decreto legislativo n. 208 del 08/11/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato. (21G00231)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2017 recante "Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive" e ss.mm.ii;
Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali del 15/07/2015 recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica";
Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge n. 234 del 24/12/2012 e ss.mm.ii;
Legge n. 213 del 30/12/2023 (art. 1 commi 101 e 102) che prevede l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, primo comma sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Finalità, priorità e strategie di intervento

Con DGRC n. 316 del 25/06/2026 – Allegato A) la Regione Campania ha approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2026, prevedendo, fra l'altro, di istituire un fondo per sostenere le imprese campane nella co-produzione con soggetti internazionali per opere audiovisive da realizzare anche in territori diversi dalla Campania, con l'obiettivo strategico di attivare in maniera virtuosa la filiera della post-produzione locale, affidata al coproduttore campano, allo scopo di potenziare un segmento della filiera produttiva non ancora adeguatamente sostenuto e sviluppato. La citata DGRC 316/2026 stabilisce altresì che le relative risorse per l'anno 2026 sono attribuite con il reimpiego delle economie derivanti dalla gestione delle precedenti annualità del Piano Cinema, non più utilizzabili per lo scorrimento di graduatorie.
In esito delle procedure di istruttoria e verifica delle rendicontazioni dei contributi concessi ai sensi dell'Avviso Pubblico - Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva per le annualità 2021, 2022, 2023 e 2024, nell'ambito del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2020-2021 (DGRC 597/20), del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2022 (DGRC 187/2022), del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2023 (DGRC 307/2023) e del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024 (DGRC 158/2024), risultano agli atti d'ufficio economie sufficienti a destinare l'**ammontare pari a € 700.000,00**, **allo stanziamento del fondo di sostegno alla co-produzione internazionale** rivolto alle imprese campane.
Nel presente Avviso sono individuate le modalità attraverso le quali i soggetti interessati possono presentare domanda per l'assegnazione di contributi, nonché indicati:

1. l'ammontare delle risorse destinate;
2. la tipologia dei beneficiari;
3. le modalità di presentazione delle domande;
4. le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi;
5. i criteri di determinazione, concessione, erogazione, rideterminazione e revoca dei contributi;
6. le modalità di rendicontazione del contributo concesso.

Nell'ultima parte dell'Avviso sono riportate le disposizioni comuni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto

1. **Le risorse pari a € 700.000,00** risultano ripartite in due diverse categorie come di seguito indicato:

Categoria A) **FILM** - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'	€ 450.000,00
Categoria B) **DOC** - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'	€ 250.000,00

2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie individuate al precedente comma 1, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti all'altra categoria.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda esclusivamente **le imprese con sede legale oppure una unità locale nella regione Campania, iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile, che operano con codice ATECO primario 59.11** (Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi) **o 59.12** (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi), **costituite da almeno 12 mesi precedenti la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso.**

2. Qualora il soggetto istante abbia la sede legale in una regione diversa, l'attività dell'unità locale in Campania, comunque operante con uno dei codici ATECO ammessi di cui al precedente comma 1, deve essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di inizio dell'attività dell'unità locale deve essere di almeno 24 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

3. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei requisiti generali di seguito elencati, che dovranno essere mantenuti, a pena di revoca, per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo:

a) essere qualificabile come produttore indipendente[1];

b) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. Qualora un soggetto non sottoposto ad obblighi contributivi si trovi nella necessità di impiegare personale per la realizzazione del progetto presentato, tale soggetto deve richiedere la

[1] Ai sensi del D. Lgs n. 208 del 08/11/2021 si definisce «produttori indipendenti» gli operatori della comunicazione europei che svolgono attività di produzione audiovisiva e che non sono controllati da, ovvero collegati a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente che:

1) per un periodo di tre anni non destinano più del 90 per cento della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi;

2) sono titolari di diritti secondari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

matricola INPS per l'adempimento degli obblighi contributivi e comunicarla agli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania. L'accertamento della regolarità contributiva può essere operato d'ufficio in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, ed in ogni caso verrà eseguito al momento della concessione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;

c) essere in regola con gli obblighi assicurativi di legge e, in ultimo, con le disposizioni di cui all'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, vale a dire essere in possesso di polizza assicurativa contro i rischi catastrofali in corso di validità. In alternativa, qualora non soggetto a tale obbligo, il richiedente deve dichiarare la sussistenza dei presupposti di esonero, debitamente comprovati ai sensi della normativa vigente.

d) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria nonché dell'"Accordo per la regolamentazione del lavoro a tempo determinato e del lavoro autonomo nel settore del cinema e dell'audiovisivo" siglato con le parti sociali presso ANICA il 31.07.2018;

e) non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione di cui all'art. 94 comma 1 del D.Lsg 31 marzo 2023, n. 36. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma all'art. 94 comma 3 del D.Lsg 31 marzo 2023, n. 36;

f) non avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dal D.lgs. n. 159/2011;

g) non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

i) avere ottemperato ai provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione parziale o totale di un contributo della Regione Campania o altre agevolazioni pubbliche nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda.

4. In ogni caso, non possono presentare domanda:
   a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
   b) le imprese che si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e, in particolare, dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

5. Alla data di presentazione della domanda **il soggetto richiedente deve detenere, anche eventualmente in associazione con altre imprese con sede in Campania, almeno il 20% dei diritti** di elaborazione creativa ed utilizzazione economica dell'opera oggetto della domanda di contributo, nell'ambito di un rapporto di coproduzione internazionale o di compartecipazione internazionale.

6. **La percentuale minima di cui al precedente comma 5 è ridotta al 10% nel caso di coproduzioni a cui partecipino più di due Paesi, Italia compresa.**

7. Qualora il soggetto presentato sia un adattamento di un'opera non audiovisiva (es. romanzo, racconto, biografia, fumetto, opera teatrale, etc.), deve essere documentata la titolarità dei diritti di adattamento dell'opera originale;

8. **Non sono ammesse variazioni in diminuzione della quota percentuale indicata quale requisito minimo per l'ammissibilità della domanda di contributo**, nonché l'esistenza di patti aggiunti o collaterali con produttori associati o coproduttori tesi a modificare l'assetto produttivo, che comportino la perdita del requisito. Qualora una siffatta circostanza, di cui il richiedente abbia omesso di dare comunicazione, sia accertata successivamente all'eventuale concessione del contributo, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo concesso.

Art. 3. Requisiti di ammissibilità dei progetti

1. Sono ammissibili a contributo i **progetti relativi ad opere audiovisive realizzate in regime di coproduzione internazionale [2] e ad opere realizzate in regime di compartecipazione internazionale[3]**, così come definite all'art. 1, comma 3, lettere b) e c) del D.P.C.M. 11 luglio 2017 recante "Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive" e ss.mm.ii.

2. La quota di partecipazione alla produzione e realizzazione dell'opera dell'impresa richiedente deve essere proporzionata alla presenza di almeno uno dei seguenti elementi:

a) apporto artistico e tecnico;
b) fornitura di servizi da parte di operatori fiscalmente residenti in Campania;
c) realizzazione dell'opera o di parte di essa in territorio campano

3. Ai fini del presente Avviso, sono ammissibili le seguenti tipologie di opere:

a) Categoria A) FILM:

Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione, anche in animazione, di durata superiore a 52', rientrante in una delle seguenti tipologie:

- opera singola
- film TV in due parti
- opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore a 30';**

b) Categoria B) DOC:

Opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50';

[2] per «opere prodotte in coproduzione internazionale» si intendono le opere cinematografiche e audiovisive prodotte da una o più imprese italiane e una o più imprese non italiane aventi sede in uno Stato con il quale esiste ed è vigente un Accordo di coproduzione cinematografica.

[3] per «opere cinematografiche realizzate in regime di compartecipazione internazionale» si intendono le opere cinematografiche realizzate da una o più imprese italiane e una o più imprese non italiane aventi sede in uno Stato con il quale non esistono Accordi di coproduzione cinematografica.

4. Alla data di presentazione della domanda, **il costo complessivo di produzione deve risultare coperto da fonti finanziarie confermate e certificate, idonee ad attestarne l'effettiva disponibilità, nelle percentuali minime di seguito indicate:**
   a) il 30% per le opere singole;
   b) il 35% per le opere seriali e i film TV

A tal fine, si precisa che il riconoscimento dell'**idoneità al credito d'imposta** per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva **non costituisce elemento sufficiente** a comprovare l'effettiva disponibilità delle relative fonti di finanziamento alla data di presentazione della domanda.

5. Non sono ammissibili richieste di contributo per opere:
   a) che abbiano già beneficiato di un contributo alla produzione nell'ambito del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema – L.R. 30/16). Tale esclusione si applica anche qualora il progetto venga presentato con un titolo differente e/o da un diverso soggetto istante, anche nel caso in cui il contributo non sia stato effettivamente erogato, fatti salvi i casi in cui il beneficiario abbia presentato istanza di rinuncia al contributo concesso ed abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati. Per l'annualità in corso, qualora la richiesta sia relativa ad un'opera che risulti presentata anche nell'ambito della sezione 1.2 Produzione dell'Avviso Pubblico "Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2026" (Piano Cinema Campania 2026), in caso di ammissione a finanziamento verrà concesso al beneficiario un termine perentorio di giorni 10 al fine ritirare una delle due domande di contributo presentate per la medesima opera;
   b) la cui sceneggiatura e i cui materiali artistici sono stati realizzati mediante sistemi di intelligenza artificiale;
   c) i cui diritti disciplinati dall'art. 45 della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modifiche, per la quota riconducibile alle imprese italiane, sono in capo per la maggior parte a soggetti qualificabili come produttori non indipendenti;
   d) che alla data indicata quale termine ultimo per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 7, comma 1, siano già state presentate al pubblico, anche eventualmente tramite circuitazione festivaliera o culturale, in Italia o in un paese diverso dall'Italia.

6. Non sono ammissibili:
   a) le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche della Regione Campania, dell'Italia e dell'Unione Europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:
      i. progetti contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione;
      ii. progetti che incitano alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;
   b) le opere audiovisive delle seguenti tipologie:
      i. pubblicità, incluse televendite, telepromozioni, spot televisivi;
      ii. opere intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte;
      iii. opere a contenuto esclusivamente commerciale, promozionale, formativo o didattico, anche a finalità turistiche o istituzionali;
      iv. documentari di backstage o "making-of";

fonte: http://burc.regione.campania.it

v. programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
vi. i contenuti audiovisivi, aventi natura anche documentaristica, appositamente realizzati ed integrati per essere parte dei programmi di cui al punto precedente;
vii. videoclip di promozione di un brano musicale;
viii. programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
ix. programmi aventi ad oggetto giochi, varietà, anche in diretta, quiz, talent show, talk show di qualsiasi genere;
x. programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi di qualsiasi genere;
xi. i factual entertainment, i talent show e I reality show.

7. Sono in ogni caso esclusi i progetti relativi ad opere audiovisive non direttamente destinate al pubblico.

Art. 4. Regimi di aiuto

1. I contributi previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento UE della Commissione n. 2831/2023 del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli **aiuti "de minimis".**

2. Ai sensi del predetto Reg. UE 2831/2023 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro nell'arco dei tre anni precedenti la data di concessione dell'aiuto.

3. Il contributo è cumulabile con altre forme di aiuto di Stato e misure pubbliche di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, entro i limiti stabiliti all'art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive" del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017.

4. In particolare, ai sensi del citato Reg. UE n. 651/2014, art. 54 comma 6 e comma 7, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il 50% dei costi ammissibili riferiti all'intero costo di produzione dell'opera; tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

a) al 60% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
b) al 100% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

5. All'atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare i contributi pubblici ottenuti in regime di "de minimis" nei tre anni precedenti, anche nel caso che questi non siano ancora stati erogati o siano stati solo parzialmente erogati. Il soggetto richiedente deve inoltre dichiarare eventuali altri contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, anche eventualmente da un produttore associato o coproduttore, ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, quali contributi sovranazionali e statali, compresi i contributi selettivi del MIC, il tax credit interno ed esterno, ed altri eventuali contributi regionali o di altri enti pubblici.

6. L'importo concesso ai sensi del presente Avviso non deve superare quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare del costo complessivo di produzione e gli apporti a copertura dello stesso, e non deve superare la misura massima delle seguenti percentuali:
   a) 50% sul totale dei costi ammissibili preventivati e verificati a consuntivo, riferiti all'intero costo di produzione, per la Categoria A) FILM
   b) 70% sul totale dei costi ammissibili, preventivati e verificati a consuntivo, riferiti all'intero costo di produzione, per la Categoria B) DOC

Art. 5. Modalità di determinazione del contributo

1. Nei limiti di intensità di aiuto, di cui all'art. 4 del presente Avviso, l'ammontare del contributo concedibile **è destinato alla copertura, totale o parziale, dell'investimento imputabile al soggetto istante,** anche eventualmente in associazione con altre imprese con sede in Campania, e non può eccedere l'ammontare **corrispondente alla quota di partecipazione all'assetto produttivo dichiarata in sede di domanda**.

2. Il contributo **è determinato assumendo il minore** fra gli importi indicati alle lettere a), b), c) e d):
   a) **l'importo del contributo richiesto**, come riportato nel piano dei costi e nel piano finanziario allegato alla domanda;
   b) **l'importo corrispondente alla quota in capo al soggetto istante,** anche eventualmente in associazione con altre imprese con sede in Campania, di cui al comma 1;
   c) **l'ammontare delle spese ammissibili imputabili al contributo,** individuate come indicato al successivo art. 6, comma 3 del presente Avviso, e riportate nel piano dei costi allegato alla domanda;
   d) **gli importi massimi** di seguito individuati:

CATEGORIA A) FILM	CATEGORIA B) DOC
Importo massimo concedibile	Importo massimo concedibile
€ 150.000,00	€ 50.000,00

3. Non saranno concessi contributi parziali, di importo inferiore all'ammontare spettante, determinato ai sensi del comma 2 del presente articolo.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 3, in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle due categorie individuate, le risorse non utilizzate possono essere destinate al finanziamento di progetti ammissibili afferenti all'altra categoria. Le eventuali economie residue risultanti da entrambe le categorie, qualora sufficienti a finanziare integralmente il contributo spettante, sono attribuite al primo progetto ammissibile e non finanziato, utilmente collocato in una delle due graduatorie di merito, secondo l'ordine di scorrimento della graduatoria di appartenenza.

Art. 6. Spese ammissibili e obbligo di spesa

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal 1° gennaio 2026, ad eccezione dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e, nel caso di adattamento da opera non audiovisiva, dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di adattamento, che in ogni caso non possono essere antecedenti al 1° gennaio 2024. **Il termine del periodo di ammissibilità delle spese** coincide con il termine ultimo per

il completamento del progetto, individuato, ai sensi dell'art. 9 comma 5 del presente Avviso, in 24 mesi, salvo proroghe, dalla data di pubblicazione della determina di concessione del contributo.

2. **L'intero importo del contributo concesso deve essere speso per le prestazioni artistiche e professionali e/o forniture di servizi resi da persone fisiche e giuridiche fiscalmente residenti in Campania.**

3. Sono imputabili al contributo e concorrono all'importo minimo di obbligo di spesa di cui al precedente comma 2, esclusivamente, le seguenti tipologie di spese:

a) **spese relative all'impiego di lavoratori residenti in Campania**, per l'importo lordo certificato da busta paga, emessa in conformità con le disposizioni del CCNL di settore per la qualifica del lavoratore;
b) **spese relative alle prestazioni artistiche e professionali** rese da artisti e professionisti con residenza fiscale in Campania certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
c) **spese relative alla fornitura di servizi di produzione e post-produzione** da parte di aziende e lavoratori autonomi con residenza fiscale in Campania, certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

4. Le spese legali, comunque rientranti nella tipologia di cui al comma 3 lettera b), sono imputabili al contributo solo nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo del 7,5% sul totale dei costi imputati al contributo.

5. Le spese generali, comunque rientranti nelle tipologie di cui al comma 3 lettere a) e b), sono imputabili al contributo nel limite massimo complessivo del 5% sul totale dei costi imputati al contributo.

6. **Non sono imputabili al contributo le seguenti spese:**

a) compensi conferiti o per i cd "giornalieri" e i cd "generici";
b) spese relative alle voci di costo "Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie)";
c) canoni di concessione e fitto location.

7. Non sono imputabili al contributo i costi relativi allo sviluppo e alla pre-produzione, nel caso in cui il progetto presentato abbia già beneficiato di un contributo allo sviluppo nell'ambito del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema – L.R. 30/16).

8. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nei confronti dei beneficiari che non hanno diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi della normativa vigente e per i quali l'IVA rappresenta integralmente un costo effettivo e definitivo. Non è pertanto ammissibile l'IVA sostenuta da soggetti che, in relazione alla propria posizione fiscale, possano esercitare un diritto alla detrazione, anche parziale, dell'imposta, compresi i casi di applicazione del pro-rata di detrazione o di altri regimi che comportino il recupero anche parziale dell'IVA.

9. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto svolta dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

10. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibili al progetto presentato.

11. Non rientrano nei costi ammissibili importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind/contributi in natura o di prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili.

12. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:
a) producer's fee;
b) spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale dei costi imputati al contributo;
c) spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi imputati al contributo;
d) spese notarili e bolli;
e) spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar;
f) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di hard disk/memorie di back-up e dispositivi elettronici di stoccaggio di materiale);
g) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
h) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e collegate ai produttori associati o ai coproduttori;
i) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di produttori associati, coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario, i produttori associati o i coproduttori;
j) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia;
k) interessi passivi;
l) spese regolate in contanti.

Art. 7. Modalità e termini e di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 24.11.2026 ed entro e non oltre le ore 14.00 del 22.01.2027, utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (d'ora innanzi "piattaforma") e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrate sulla piattaforma e riportate nella ricevuta generata dal sistema.

2. La documentazione elencata al successivo comma 7 deve essere presentata unitamente alla domanda e alle dichiarazioni generate dal sistema, utilizzando dove richiesto i modelli prescritti.

3. **La domanda, i modelli e le dichiarazioni sostitutive di certificazione generate dal sistema devono essere sottoscritti dal legale rappresentante mediante firma digitale** il cui certificato sia

rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Non sono ammesse modalità di firma difformi dalle suddette prescrizioni. **I materiali artistici ed altri allegati alla domanda (es. soggetto, sceneggiatura, curricula, note dell'autore, note del produttore etc.) non necessitano di firma digitale.**

4. Ogni soggetto può presentare **una sola domanda**. Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere produttore associato o coproduttore in un altro progetto. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

5. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

6. La domanda di contributo deve pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

a) **copia del documento di identità** del legale rappresentante del soggetto richiedente;

b) **visura camerale ordinaria, completa e aggiornata**;

c) **copia della polizza assicurativa contro i rischi catastrofali,** in corso di validità, conforme a quanto previsto dall'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213; ovvero, per i soggetti non tenuti all'obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'esonero, corredata da idonea documentazione probatoria;

d) **contratto di coproduzione o deal memo** debitamente datato e firmato dalle parti;

e) **documentazione attestante la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera** oggetto della domanda di contributo consistente in:

> contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione creativa e utilizzazione economica dell'opera presentata, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato/i e firmato/i dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, deve essere allegata anche la documentazione comprovante la titolarità dei relativi diritti di adattamento / elaborazione creativa dell'opera debitamente datata e firmata;

la documentazione allegata deve chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti;

f) **contratto di incarico o lettera di impegno per la regia** dell'opera debitamente datato e firmato dalle parti;

g) **in caso di coinvolgimento di un produttore esecutivo diverso dal soggetto richiedente o dai produttori associati e coproduttori**, deve essere allegato il contratto di appalto per l'affidamento dei servizi al produttore esecutivo;

h) **nel caso in cui l'opera sia oggetto di accordi di distribuzione per la diffusione** nei circuiti theatrical, broadcast, home video, e/o piattaforme SVOD / VOD tramite fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi, devono essere allegati i relativi contratti, o deal memo o lettere di impegno;

i) **i seguenti materiali artistic**i redatti in lingua italiana:

   i. **scheda sintetica dell'opera** contenente in un unico file: Log-line max 300 caratteri, spazi inclusi e sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;

   ii. **soggetto** (la lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1);

   iii. **sceneggiatura – solo per i progetti a contenuto narrativo di finzione** afferenti alla Categorie A);

   iv. **trattamento / scaletta** - **solo per i progetti a contenuto documentaristico** afferenti alla Categoria B) - (la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1);

   Per le opere in animazione, tale documentazione andrà integrata con: lo storyboard e i bozzetti dei personaggi principali;
   Per le opere seriali, i materiali artistici devono comprendere almeno due soggetti di puntata e, per le sole opere di finzione afferenti alla Categoria A), la sceneggiatura di una puntata.

j) **note del regista** che descrivano le principali caratteristiche dell'opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale – max. 2 cartelle;

k) **bio-filmografie**, comprendenti esclusivamente le esperienze in ambito audiovisivo ed eventuali link a lavori precedenti di:
   - autori del soggetto / trattamento e della sceneggiatura,
   - regista
   - principali componenti del cast artistico e tecnico già contrattualizzati

   max 2 cartelle ciascuno;

l) **profilo di ciascuna delle imprese coinvolte nell'assetto produttivo** – max 2 cartelle ciascuno;

m) **note dei produttori** che illustrino il progetto, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese, nonché l'impatto economico e occupazionale in territorio campano – max 2 cartelle;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) **documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata** (es. delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti). L'apporto diretto dei produttori deve essere avvalorato da attestazioni bancarie in cui si confermi l'effettiva disponibilità dell'apporto finanziario dichiarato, con specifico riferimento al progetto presentato;

o) **nota descrittiva della strategia di diffusione** e presentazione al pubblico e del processo che ne favorisce l'incidenza sul mercato e la visibilità, corredata da profilo dell'eventuale distributore e/o sales agent;

p) **piano di lavorazione dell'opera**, corredato da breve relazione riepilogativa dei luoghi di ambientazione / riprese (a esclusione delle opere di animazione e dei documentari a totale base di archivio) e delle giornate complessive di lavorazione, ivi comprese le attività di post-produzione;

q) **piano dei costi** di produzione, con evidenza dei costi imputabili al contributo, compilabile online tramite webform;

r) **piano finanziario**, con evidenza delle coperture previste o confermate, compilabile online tramite webform;

s) **elenco del cast artistico e tecnico**, compilabile online tramite webform;

t) **link ad un video**, della durata massima di 10 minuti, nel quale regista e produttore/i dell'opera descrivono rispettivamente gli elementi artistici e gli elementi produttivi, finanziari e di diffusione al pubblico;

u) **dichiarazione attestante l'assenza di patti collaterali**, tendenti e finalizzati a modificare l'assetto economico e finanziario del progetto presentato, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

v) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** in regime di "de minimis" e aiuti in regime di esenzione, su modelli editabili scaricabili dalla piattaforma, firmati digitalmente;

w) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

7. **In via facoltativa**, può essere allegato ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. dossier, moodboard, contratti con artisti, professionisti, etc.).

8. **È facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiedere la traduzione** asseverata oppure la traduzione accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal soggetto richiedente che attesti la sua conformità all'atto originario **dei documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano**.

9. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al comma 1, può comportare automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

10. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.**

11. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 8. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 13, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 184/2025.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale a cura dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata verrà notificata d'ufficio a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga alla presente disposizione. Non verranno richieste integrazioni riguardanti la completezza / idoneità di documentazione a supporto dei criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi**.**

4. All'esito della verifica formale le domande ammissibili **saranno sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione** nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania. La Commissione sarà composta da tre membri, impegnati a titolo gratuito - ad esclusione dei componenti esterni all'Amministrazione - scelti come segue:

- un dipendente della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania;
- due esperti indicati dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

5. La Commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri elencati nella relativa griglia di valutazione contenuta al successivo comma 6.

6. La Commissione, di cui al precedente comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026
Coproduzioni e compartecipazioni internazionali

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio Massimo
1	**Qualità artistica e tecnica e del progetto**		**Max. 65 punti Min. 40 punti**
1.1	**Interesse e originalità dell'opera:** qualità della scrittura e dell'elaborazione drammaturgica; sviluppo e approfondimento dei temi, dei personaggi, degli avvenimenti e dei contesti rappresentati; tono, ritmo e coerenza con il genere; elementi di innovazione nello stile di regia, nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione. Qualità ed innovatività dell'approccio grafico (per l'animazione).	**basso**: da 1 a 8 punti **medio**: 9 a 18 punti **alto**: da 19 a 25 punti	25
1.2	**Solidità ed efficacia dell'assetto produttivo:** equilibrio complessivo delle quote di coproduzione; grado di consolidamento dei rapporti fra coproduttori in termini di consistenza, continuità e reciprocità; numero di paesi coinvolti e coerenza del progetto con le tendenze dei rispettivi mercati nazionali. Profilo ed esperienza delle imprese e dei produttori coinvolti.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
1.3	**Completezza e realizzabilità del progetto produttivo**: coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico; congruità dei costi preventivati. Coerenza e sostenibilità del piano finanziario e livello e solidità delle fonti di copertura finanziaria.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
1.4	**Profilo di autori, regista e di artisti e professionisti già contrattualizzati**: esperienza, prestigio e notorietà dei componenti del cast artistico e tecnico; coerenza dei profili con il genere e la tipologia dell'opera, bilanciamento complessivo del team creativo e tecnico. Esperienze anche formative rilevanti per il ruolo ricoperto (per gli esordienti).	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
2	**Potenziale di diffusione e respiro internazionale dell'opera**		**Max. 20 punti Min. 10 punti**
2.1	**Qualità ed efficacia potenziale della strategia di diffusione dell'opera** in relazione al target di pubblico nei diversi paesi di produzione e nel resto del mondo, estensione e diversificazione dei canali di diffusione. Presenza documentata di accordi per la distribuzione nazionale e le vendite internazionali. Profili ed esperienza dei distributori e agenti di vendita.	**basso**: da 1 a 5 punti **medio**: da 6 a 11 punti **alto**: da 12 a 15 punti	15
2.2	**Risultati ottenuti nella diffusione culturale e commerciale delle opere precedentemente prodotte** dai componenti della compagine produttiva.	**basso**: da 1 a 2 punti **medio**: da 3 a 4 punti **alto**: 5 punti	5
3	**Ricadute del progetto sullo sviluppo e l'internazionalizzazione della filiera di settore in Campania**		**Max. 10**
3.1	Capacità del progetto di favorire la visibilità, l'internazionalizzazione e la competitività dei talenti, dei professionisti e delle imprese del comparto regionale campano.	**basso**: da 1 a 3 punti **medio**: da 4 a 7 punti **alto**: da 8 a 10 punti	10
4	**Promozione della parità di genere e della creatività giovanile**	**punteggi parziali non cumulabili**	**5 punti**
4.1	Regista donna. **In caso di co-regia, <u>tutti</u> i soggetti coinvolti devono soddisfare il requisito** per il riconoscimento del punteggio.	5 punti	(i punteggi ai criteri 4.1 e 4.2 **<u>non</u> sono cumulabili**)
4.2	Regista di età inferiore ai 35 anni. **In caso di co-regia, <u>tutti</u> i soggetti coinvolti devono soddisfare il requisito** per il riconoscimento del punteggio.	5 punti	
	Punteggio Totale		**100**

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico della Commissione stessa, che costituisce l'unico parametro di valutazione, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile.

8. La Commissione assegnerà il punteggio relativo al Criterio nr. 4 solo a condizione che il requisito specifico per il riconoscimento del punteggio sia chiaramente riscontrabile nella domanda e nella documentazione ad essa allegata come indicato indicata all'art. 7, comma 6, lettera f). In caso di co-regia, il requisito per il riconoscimento del punteggio deve essere soddisfatto da tutti i soggetti coinvolti. Si precisa che non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di registi/e della 2^ unità, o aiuto-registi/e.

9. In caso di ammissione a finanziamento, **ogni variazione alle informazioni fornite per il riconoscimento di un punteggio automatico**, sia che questa venga comunicata alla Fondazione Film Commission Regione Campania o che venga accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, **può essere oggetto di ricalcolo del punteggio**.

10. Sono finanziabili, in ordine di punteggio decrescente fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 70/100, **di cui almeno 40 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti al Criterio nr. 1 e almeno 10 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti al Criterio nr. 2**.

11. All'esito della verifica formale e della valutazione di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà alla trasmissione degli atti alla Regione Campania per la pubblicazione delle graduatorie di merito sul BURC, oltre che sul proprio sito istituzionale, con valore di notifica agli interessati. Le graduatorie di merito recheranno gli elenchi delle domande pervenute così suddivisi:

a) domande ammesse a finanziamento con indicazione dell'importo concedibile;
b) domande non finanziabili per esaurimento fondi;
c) domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità, oppure per eventuali irregolarità formali o procedurali o mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità.

Art. 9. Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione

1. Espletati gli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato e **previa verifica del rispetto dei limiti di cumulo di aiuti "de minimis" concessi nell'arco dei tre anni precedenti** ad ogni singola impresa beneficiaria, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà alla pubblicazione della determina di concessione con i codici identificativi di ogni singolo contributo e invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione la Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il beneficiario dichiara che non sono intervenute modifiche nell'assetto produttivo dichiarato al momento della presentazione della domanda oppure che le eventuali modifiche intervenute non comportano il venir meno dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al precedente art. 2 e art. 3, comma 5, lettera c).

4. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania può avvenire in una delle modalità di seguito indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
   ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

5. I beneficiari di contributo devono dare tempestiva comunicazione del completamento del progetto a mezzo PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania. In ogni caso, **il progetto ammesso a finanziamento deve essere completato**, ovvero la copia campione deve essere pronta per la distribuzione e/o diffusione e/o messa in onda, **entro 24 mesi dalla data di pubblicazione della determina di concessione** recante i codici identificativi di ogni singolo contributo ai sensi del DM n.115 del 31 maggio 2017. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta fino a un massimo di 6 mesi, purché la proroga sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

6. I soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 120 giorni successivi alla data della comunicazione di completamento del progetto, salvo proroghe.

7. I soggetti beneficiari di progetti già completati ed eventualmente diffusi alla data di pubblicazione della determina di concessione ai sensi del D.M. n.115 del 31 maggio 2017, devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 120 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, salvo proroghe.

8. Eventuali rimodulazioni del preventivo dei costi, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

9. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario deve presentare un rendiconto di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera, nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 6 comma 1.

La documentazione relativa alla rendicontazione deve contenere:

a) prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera fino al raggiungimento del costo di produzione complessivo **con evidenza delle spese imputabili al contributo.** Al prospetto riepilogativo delle spese deve essere allegata una copia conforme all'originale del bilancio consuntivo della produzione dell'opera, certificato da un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, attestante il costo complessivo dell'opera a consuntivo e la sua ripartizione tra i coproduttori. Nel caso tali documenti siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana, e/o precisazioni da parte di un revisore contabile, da rendersi a cura del beneficiario;

b) rendiconto analitico e copia conforme dei **giustificativi di spesa** (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, **idonei ad attestare spese sostenute per le prestazioni artistiche e professionali e/o forniture di servizi rese da persone fisiche e giuridiche fiscalmente residenti in Campania, come individuate al precedente art. 6, comma 3, per un ammontare pari al 100% del contributo concesso**.
N.B. Dal rendiconto analitico e dai giustificativi ad esso allegati deve risultare chiaramente per ogni singola spesa:
- l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;

i giustificativi di spesa recanti descrizioni generiche, e/o genericamente imputati a una voce di costo, possono essere sottoposti a verifiche di congruità ed ammissibilità della spesa. In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, deve essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario;

c) relazione dettagliata del lavoro svolto, a cui devono essere allegati il piano di lavorazione dell'opera, con indicazione del totale dei giorni di lavorazione, inclusa la post-produzione, realizzati in Campania e l'elenco troupe e cast completo;

d) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4 della griglia di valutazione**: giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona devono in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali è stato attribuito il punteggio, pena la revisione del punteggio assegnato.

10. Possono essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai produttori associati, coproduttori o dal produttore esecutivo. A riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti deve essere regolato da contratto e che i produttori associati, coproduttori e il produttore esecutivo devono effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute, comunque successive dalla data di sottoscrizione del contratto, con le stesse regole a cui il beneficiario del contributo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 10. Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% sul totale delle spese ammissibili per la Categoria A) e al 70% sul totale delle spese ammissibili per la Categoria B), o che il contributo supera i limiti del cumulo di aiuti prescritti dal

Reg. UE n. 651/2014, o che il contributo supera quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi, al netto delle risorse proprie, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il totale delle spese ammissibili sostenute per le prestazioni artistiche e professionali e/o forniture di servizi rese da persone fisiche e giuridiche fiscalmente residenti in Campania, come individuate all'art. 6 comma 3, rendicontate con giustificativi quietanzati, è inferiore al 100% del contributo concesso, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base dell'ammontare delle suddette spese.

4. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio automatico relativo al Criterio n. 4 della griglia di valutazione, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà d'ufficio alla revisione del punteggio. Nel caso in cui all'esito della revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo.

5. Oltre ai casi già previsti ai precedenti commi, la Fondazione Film Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché all'eventuale conseguente recupero di somme già eventualmente erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

a) la realizzazione di un'opera sostanzialmente diversa e/o difforme da quella ammessa a contributo, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

6. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 11. Avvertenze, controlli e sanzioni

1. La Regione Campania e la Fondazione Film Commission Regione Campania si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi di propri funzionari o di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché tesi a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

2. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o in sede di rendicontazione dei costi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla intera restituzione dell'importo eventualmente già erogato, è disposta

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti ai sensi della L.R. 30/16 del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa ai sensi della presente disposizione.

Art. 12. Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
b) rispettare i termini di completamento del progetto e consegna della rendicontazione di cui al precedente art. 9 commi 5, 6 e 7, comprensivi di eventuali proroghe, comunque autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.
c) riportare la dicitura "con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania", seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell'opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario. Modalità difformi da quanto sopra descritto, che siano validamente giustificate, devono in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania;
d) apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
e) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna, inoltre, a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e dell'organizzazione di conferenze stampa e anteprime;
f) concedere alla Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa alla Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical ovvero dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
g) depositare una copia digitale dell'opera in formato ad alta definizione idoneo alla proiezione in sala cinematografica, completa dei loghi e delle diciture di cui alla lettera c), ai fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d'uso gratuito dell'opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania. I beneficiari si obbligano, inoltre, a consentire l'uso dell'opera realizzata per finalità di studio, ricerca ed elaborazione statistica a cura dell'Amministrazione Regionale e della Fondazione Film Commission Regione Campania, autorizzando l'eventuale inserimento dei dati e delle informazioni relativi alla suddetta opera, in una banca dati realizzata, per finalità istituzionali di documentazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

monitoraggio e valorizzazione del comparto audiovisivo, nei limiti di compatibilità con le finalità originarie della raccolta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI COMUNI

ECONOMIE

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie del presente Avviso, le economie possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti all'altra categoria in ordine di progressione della graduatoria. Le eventuali economie residue risultanti da entrambe le categorie, qualora sufficienti a finanziare integralmente il contributo spettante, sono attribuite al primo progetto ammissibile e non finanziato, utilmente collocato in una delle due graduatorie di merito, secondo l'ordine di scorrimento della graduatoria di appartenenza.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E DEI CONTRATTI DI LAVORO

I beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono tenuti al rispetto delle norme del codice antimafia e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto delle norme previste dai contratti collettivi di lavoro.

ANTIPANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sono nulli i contratti e gli incarichi conferiti ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nella Regione Campania, per lo svolgimento di un'attività lavorativa o professionale presso i beneficiari, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Responsabile Unico del Procedimento è **Simona Monticelli** – Fondazione Film Commission Regione Campania, piazza Giovanni Bovio 14, 80134 Napoli.

INFORMAZIONI

Il presente Avviso si può consultare e scaricare dalla piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché dai siti: **www.fcrc.it** sezione Bandi – Piano Cinema e **www.regione.campania.it** nella Tematica "Turismo e Cultura", menu "Informazioni di servizio", alla voce "Cinema".

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica assistenza@pianocinemacampania.it. Le risposte saranno pubblicate nella sezione FAQ della piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché ripubblicate sui siti: www.fcrc.it, sezione Bandi – Piano Cinema e www.regione.campania.it nella Tematica "Turismo e Cultura", menu "Informazioni di servizio", alla voce "Cinema".

INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal presente Avviso.

Sono adottati i seguenti indicatori di risultato per ciascuna sezione e categoria dell'Avviso

1. n. istanze pervenute;
2. n. istanze istruite;
3. n. contributi assegnati;
4. n. contributi erogati;
5. n. progetti realizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI (Artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

Con riferimento alla normativa sulla privacy (Regolamento Ue n. 2016/679) la informiamo che i dati personali derivanti dalla trasmissione di candidature, curriculum e documentazione varia finalizzata alla partecipazione all'Avviso Pubblico '*Contributi a sostegno delle imprese campane per progetti di coproduzione o compartecipazione internazionale*' saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa esistente. In particolare:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO - Il titolare del trattamento è la Fondazione Film Commissione Regione Campania con sede in Napoli, P.zza Giovanni Bovio, 14 – CAP 80133.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) è contattabile tramite e-mail: g.bruno@security-privacy.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO - I dati personali saranno trattati per lo svolgimento delle attività istituzionali connesse alla gestione di bandi, avvisi pubblici e altre procedure, finalizzate alla concessione di contributi, sovvenzioni e finanziamenti per la realizzazione, produzione, coproduzione e promozione di opere audiovisive. Pertanto, una volta protocollate le domande si procederà a verificare il possesso dei requisiti soggettivi, professionali, economici e amministrativi previsti dal Bando, ed a esaminare e valutare i progetti presentati, formando quindi le graduatorie ed assegnando i finanziamenti con le procedure amministrative previste. Vi sarà poi il controllo della rendicontazione e l'erogazione dei contributi secondo le tempistiche del bando, fatto salvo casi di sospensione e revoca o recupero delle somme finanziate. Verranno consultate anche banche dati pubbliche presso amministrazioni competenti e si adempirà agli obblighi di pubblicità e trasparenza.
Le informazioni relative alle opere audiovisive finanziate verranno inserite nella banca dati delle opere audiovisive realizzata per finalità istituzionali di documentazione, monitoraggio e valorizzazione del comparto audiovisivo, nei limiti di compatibilità con le finalità originarie della raccolta.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO - Il trattamento dei dati personali è finalizzato alla gestione delle procedure selettive relative all'Avviso Pubblico in questione, incluso il controllo della veridicità delle informazioni rilasciate dai candidati.
Pertanto, con riferimento **all'art. 6** del Regolamento UE 2016/679, la liceità del trattamento è individuabile:

- nel par. 1b (esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso);
- con riferimento alla verifica delle veridicità delle dichiarazioni, nel par. 1c (adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);
- nel par. 1f (perseguimento del legittimo interesse del titolare in sede giudiziale e stragiudiziale).
- nel par. 1e (esecuzione compito di pubblico interesse) per la realizzazione di una banca dati degli operatori e dei prodotti del comparto audiovisivo.

Con riferimento **all'art. 9** del medesimo GDPR, la liceità del trattamento di dati particolari è individuabile nel par. 2a (consenso sottinteso dell'interessato).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI – I dati personali trattati vengono forniti dall'interessato tramite la piattaforma www.pianocinemacampania.it; tali dati personali sono perlopiù di natura 'comune' ma possono essere anche di natura 'particolare', qualora il concorrente ritenga che tali dati possano costituire titoli di merito; i dati particolari eventualmente presenti - spontaneamente inseriti dal candidato - sono trattati sulla base del suo consenso implicito, poiché il candidato, infatti, decide spontaneamente di inserire tali dati. I dati personali raccolti tramite terzi, infine, afferiscono a dati giudiziari trattati allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO - Il trattamento è effettuato utilizzando strumenti elettronici e, in via residuale, strumenti cartacei; esso viene svolto in ogni caso da persone specificamente autorizzate ovvero da fornitori Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

CONFERIMENTO DEI DATI E RIFIUTO – Il conferimento dei dati personali è necessario per la corretta esecuzione delle attività cui si partecipa: il rifiuto di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di partecipare all'attività oggetto del Bando.

COMUNICAZIONE DEI DATI - I dati personali necessari per l'esecuzione di adempimenti della Fondazione vengono comunicati a soggetti (generalmente pubblici) secondo le prescrizioni della Regione Campania; sono altresì destinatari dei dati i soggetti designati quali Responsabili del trattamento dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento: ai suddetti soggetti di volta in volta vengono comunicati i dati necessari alle singole attività (controllo, rendicontazione, contabilità e via dicendo). Alcuni dati vengono 'diffusi' tramite pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania e su siti gestiti dalla Regione Campania in osservanza di specifiche normative, quali il D. Lgs. 33/20213 (Trasparenza) e la Legge 69/2009 (Pubblicità/notizia).

CONSERVAZIONE DEI DATI - I dati relativi alla partecipazione a bandi o selezioni verranno conservati per il periodo necessario a concludere la procedura; i dati personali non soggetti ad obblighi di legge verranno cancellati entro sei mesi dal termine per la presentazione di ricorsi; i dati fiscali verranno conservati come da normativa (10 anni).

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO
Consulenti tributari e fiscali; host della piattaforma.

DIRITTI DELL'INTERESSATO - L'interessato ha diritto:

- di accedere, rettificare, richiedere la cancellazione, richiedere la limitazione ed opporsi al trattamento dei dati;
- di ottenere - senza impedimenti da parte del titolare del trattamento - i dati che lo riguardano in un formato semplice di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento (portabilità dei dati);
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante richiesta scritta da consegnare direttamente o da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica: info@fcrc.it o agli indirizzi di posta elettronica del Responsabile della Protezione dei Dati riportati in precedenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it